



**ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**  
**Determinazione del Direttore**

**n° 92 del 28/03/2024**

**OGGETTO: CONCESSIONE ULTERIORE PERIODO DI CONGEDO STRAORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 5, DEL D.LGS 151/2001 A PERSONALE DIPENDENTE (MATR.000081)**

**Il Direttore**

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, Mariella Mocci responsabile dell'Ufficio Segreteria amministrazione e Personale;
- Richiamato l'art. 42 comma 5, del d.lgs. 151/2001, così come modificato e integrato, il quale dispone che: *"Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre o della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi"*;
- Dato atto che l'articolo 42, comma 5 ter del d.lgs. n. 151/2001 prevede che durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (precisazione introdotta dal Decreto 119/2011);
- Considerato che il periodo di congedo è coperto da contribuzione figurativa;
- Atteso che il comma 5-quinquies, articolo 42 del d.lgs. n. 151/2001, precisa che durante la fruizione del congedo retribuito non maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto, e che pertanto i giorni di ferie annui previsti per contratto, devono essere riproporzionati e ricalcolati in diminuzione sulla base dei giorni di congedo straordinario fruiti nell'anno;
- Dato atto che l'art. 4, comma 2, della legge n. 53/2000 stabilisce che i pubblici dipendenti possono richiedere un periodo di congedo straordinario, continuativo o frazionato non superiore a due anni;
- Vista la precedente istanza avanzata, acquisita al protocollo al n° 4473 del 28.10.2021, con la quale il dipendente a tempo indeterminato (matr. 000081), in servizio presso questo Ente, a norma dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, aveva richiesto la concessione di un congedo retribuito frazionato, per assistere il proprio familiare (omissis), convivente in situazione di gravità ai sensi della L. 104/1992, per il seguente periodo: dal 3 al 29 novembre 2021, per complessivi 27 giorni;
- Vista le successive ulteriori istanze del dipendente: prot. n. 2271 del 12.06.2023, per il periodo

dal 28 giugno al 30 settembre 2023, per complessivi 94 giorni e prot. n. 588 del 15.02.2024, per il periodo dal 01.03.2024 al 31.03.2024, per complessivi 31 giorni;

- Tenuto conto che il dipendente (matr. 000081) ha presentato nuovamente istanza, acquisita al prot. n. 1155 del 26.03.2024, per il periodo dal 01.03.2024 al 30.04.2024, per complessivi 30 giorni;
- Constatato che durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto di percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione corrisposta e cioè quella relativa all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo ma con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento (art. 42, c. 5 ter del d.lgs. n. 151/2001) e che i periodi di congedo straordinario non sono computati ai fini della maturazione di ferie, tredicesima, trattamento di fine rapporto e trattamenti di fine servizio;
- Rilevato che dalla documentazione in possesso dell'Ente risulta che ricorrono le condizioni previste dal d.lgs. n° 151/2001 (art. 42) per la concessione del congedo;
- Atteso di dover provvedere in merito;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. 0212161 del 27.12.2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2024;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

#### **determina**

1. di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che per il dipendente a tempo indeterminato (matr. 000081) presso questa Amministrazione, sussistono le condizioni previste dall'art. 42 comma 5 d.lgs. 151/2001 per la concessione del congedo straordinario retribuito per assistere il proprio familiare (omissis) in situazione di gravità, ai sensi della L. 104/1992;
2. di riconoscere il diritto del dipendente suddetto ad usufruire di un ulteriore periodo di congedo retribuito frazionato, in applicazione della normativa vigente, per il seguente periodo: dal 1 al 30 aprile 2024, per complessivi 30 giorni;
3. di dare atto che durante il suddetto periodo il dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, ai sensi dell'art. 42, comma 5 ter del d.lgs. 151/2001, che trova copertura negli appositi capitoli di Bilancio;
4. di trasmettere copia della presente al dipendente interessato e di inserire copia della presente nel fascicolo personale del dipendente.

Il Direttore

(BASSANO BRUNO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.